

ALL. A



PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE, L'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA E LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ IN TEMA DI FORMAZIONE E PRATICA EDUCATIVA DELLA METROLOGIA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE, codice fiscale 97613140017, rappresentato dal Direttore Generale Fabrizio MANCA nato a Cagliari il 17/01/1964 e domiciliato ai fini del presente Protocollo d'intesa presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, con sede in Torino, c.so Vittorio Emanuele II n. 70, d'ora in poi indicato come USR;

L'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA, codice fiscale 09261710017, rappresentato dal Direttore Generale Ines FABBRO nata a Zoppola (PN) il 23/09/1950 e domiciliata ai fini del presente Protocollo d'intesa presso la sede dell'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA con sede in Torino, strada delle Cacce 91, d'ora in poi indicato come INRiM;

LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, codice fiscale 01907990012, rappresentata dal Vice Sindaco Metropolitano Marco MAROCCO nato a Torino il 12/02/1967 e domiciliato ai fini del presente Protocollo d'intesa presso la sede della Città Metropolitana di Torino, via Maria Vittoria 12 10123 Torino, d'ora in poi indicata come Città Metropolitana;

di seguito indicate come "le Parti"

PREMESSO CHE:

- l'USR Piemonte considera con attenzione le iniziative volte alla promozione dell'educazione scientifica nelle scuole e alla qualificazione del personale docente attraverso vari interventi;
- l'INRiM ha trasmesso all'USR una lettera di richiesta di rinnovo del protocollo sul tema della cultura metrologica, in cui opera da anni come Ente di ricerca nazionale afferente al MIUR;
- il CENTRO SERVIZI DIDATTICI (CE.SE.DI.) della Città metropolitana di Torino da trent'anni propone alle scuole il Catalogo "CESEDI per la scuola" che comprende attività volte alla promozione dell'educazione scientifica nelle scuole e alla qualificazione del personale docente attraverso vari interventi;
- le Parti ritengono che l'iniziativa di divulgazione-formazione nell'ambito della Metrologia sia di primario interesse sotto l'aspetto tanto culturale quanto economico per la Regione Piemonte;

VISTE:

- la legge n.107 del 13 luglio 2015 art 1 commi 7.b.d.i.o.q.s.o, 29, 33, 34, 35

- le indicazioni ed i regolamenti per i Curricula scolastici nel primo e secondo ciclo, in cui sono privilegiate metodologie didattiche laboratoriali ed evidenziate le competenze scientifico-tecnologiche nei vari indirizzi di studi, come riportato in L. 107 art 1 c. i (potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio);
- la guida operativa per la scuole sull'alternanza scuola-lavoro (ASL) emessa dal MIUR l'8 ottobre 2015

CONSIDERATA:

la rilevanza della scienza della misura nella società contemporanea e, in particolare, nell'evoluzione scientifico-tecnologica della cultura e del mondo produttivo e commerciale, per cui la scuola è chiamata a formare gli studenti, sia in relazione agli studi universitari, sia con riguardo ai percorsi di accompagnamento al lavoro.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

L'USR Piemonte, l'INRIM e Città metropolitana di Torino (CE.SE.DI.) collaboreranno all'attuazione di Progetti rivolti a docenti e studenti attraverso un'attività divulgativa-seminariale e laboratoriale, anche di accompagnamento all'ASL, per l'introduzione di percorsi formativi nelle scuole di ogni ordine e grado in materia di "Educazione metrologica ". La finalità del Progetto è di sviluppare una metodologia di studio e di ricerca in ambito scientifico-tecnologico, per potenziare e individuare competenze in uscita spendibili in ambito scolastico, universitario e lavorativo.

ART. 2

Le Parti istituiranno un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) misto, composto da quattro membri, di cui due designati dall'USR, uno designato dall'INRIM e uno dalla Città metropolitana di Torino (CE.SE.DI.), con il compito di elaborare il Progetto nel quadro di riferimento e negli aspetti operativi, nonché di apportare le periodiche revisioni che si rendessero opportune.

Il CTS potrà formare gruppi di lavoro costituiti da metrologi e docenti, corrispondenti ai vari indirizzi scolastici.

Il CTS curerà la verifica dell'efficacia e della qualità del progetto, la relativa documentazione ed elaborerà opportune proposte di pubblicizzazione e di diffusione.

La presidenza del CTS sarà affidata all'USR, che fornirà anche il supporto amministrativo.

Al CTS si affiancherà un referente per i laboratori didattici, appartenente all'INRIM.

I componenti del CTS, dei gruppi di lavoro e il referente dei laboratori didattici non percepiranno compensi.

ART. 3

L'USR per il Piemonte e il CE.SE.DI. della Città metropolitana di Torino, al fine di favorire il presente protocollo d'intesa, si impegnano a:

- mettere a disposizione le competenze professionali del personale dedicato al progetto;
- diffondere l'informazione e promuovere la partecipazione degli insegnanti e degli studenti all'attività progettata;
- coordinare la contestualizzazione delle attività formative e di sperimentazione – nel contesto dei processi di riforma in atto - ai fini del miglioramento della qualità dell'insegnamento in funzione dell'incremento delle competenze degli allievi;
- favorire l'uso del laboratorio didattico dell'INRIM per lo svolgimento in sicurezza delle attività rivolte alle scuole, individuare le scuole nelle quali attuare i percorsi formativi e ad assicurare le iscrizioni e il coordinamento delle attività;
- verificare e monitorare l'attività attraverso questionari di gradimento rivolti ai docenti e agli studenti.

I percorsi si attueranno anche all'interno delle scuole secondo le indicazioni scientifiche e metodologiche scaturite nella divulgazione-formazione e rappresentate dal CTS, o in ambito curricolare o nell'ambito dei Piani Triennali di Offerta Formativa (PTOF) delle scuole aderenti.

Per l'attuazione delle attività,USR e la Città metropolitana non potranno sostenere costi diretti o indiretti.

ART. 4

L'INRIM, al fine di favorire il presente protocollo d'intesa, si impegna a:

- sviluppare la divulgazione della cultura metrologica tenendo conto delle richieste specifiche del mondo della scuola;
- mettere a disposizione esperti per le attività di divulgazione-formazione e di laboratorio;
- mettere a disposizione il laboratorio didattico predisposto per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- attuare micro percorsi, anche settimanali e di accompagnamento, di ASL a favore degli studenti da concordare con le scuole richiedenti, compatibilmente secondo le proprie risorse e disponibilità.

ART. 5

Le Parti si impegnano a sostenere, di comune accordo, le attività previste dal presente protocollo, anche con eventuali risorse finanziarie che si rendessero disponibili.

ART.6

Al presente protocollo d'intesa potranno aderire altri soggetti ed enti operanti in materia, che siano disponibili a collaborare fattivamente e che ne condividano le finalità.

Le Parti concordano circa la possibilità di consentire a nuovi soggetti di formalizzare l'adesione al presente protocollo d'intesa attraverso una domanda scritta che, valutata

ed eventualmente accettata da tutti i soggetti firmatari del presente accordo, sarà allegata al presente documento.

ART.7

Il presente protocollo d'intesa ha validità di due anni dalla data della sua ultima sottoscrizione, con facoltà di rinnovo per un periodo di uguale durata.

Data della firma digitale delle parti

Prot. N° /U/c27i

Per l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL PIEMONTE
Il Direttore Generale
Fabrizio Manca

Per l'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA
Il Direttore Generale
Ines Fabbro

Per la CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Il Vice Sindaco Metropolitano
Marco Marocco